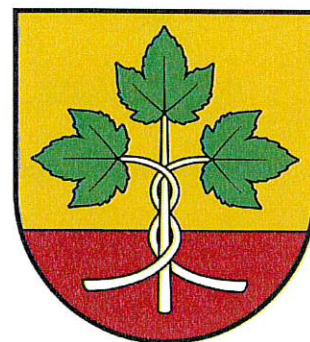


CANTONE DEI GRIGIONI



COMUNE DI GRONO

REGOLAMENTO DI GESTIONE

DISCARICA INERTI "BOSCH DEL CAIRÉ", VERDABBIO

EMANATO DAL MUNICIPIO

il 9 aprile 2019

APPROVATO DALL'UFFICIO NATURA E AMBIENTE DEI GRIGIONI

il **17 APR. 2019**
il

ENTRATA IN VIGORE

il **01 AGO. 2019**
il

Regolamento di gestione Discarica tipo A

del: 09.04.2019Nome della discarica: "Bosch del Cairé"Comune di Grono, frazione di Verdabbio

Titolare dell'autorizzazione:

Municipio di Grono6537 GronoTel.: 091 827 14 20Fax: 091 827 33 40

Firma titolare dell'autorizzazione:

Luogo e data:

MUNICIPIO DI GRONO
 Il Sindaco Il Segretario
 Censi Samuele Resenti Dario

653 Grono, 12.04.2019

Gestore / Custode

Gestore: Tecnico comunale, sig. Ennio Cattaneo, 079 466 14 02

Custode: Responsabile operai, sig. Diego Tamò, 079 368 25 04

Tel.: 091 827 14 20Fax: 091 827 33 40

Firma del gestore

Luogo e data:

Tecnico comunale

6537 Grono, 12.04.2019

Esaminato dall'Ufficio per la natura e
 l'ambiente: Amt für Natur und Umwelt,
 Graubünden
 Amtsleiter:

Luogo e data:

Chur, 17. April 2019

Indice

1.	Ambito di validità	3
2.	Comprensorio	3
3.	Ordinamento di gestione	4
4.	Direzione dell'esercizio	4
5.	Registrazione dei quantitativi e controllo dei rifiuti	4
6.	Deposito dei rifiuti / Lavori di sistemazione finale	4
7.	Manutenzione dell'area della discarica e delle aree adiacenti	4
8.	Giornale di gestione / Resoconto	5
9.	Misure di sicurezza	5

1. Ambito di validità

1.1 Il presente Regolamento di gestione vige per la discarica tipo A " Bosch del Cairé"

situata nel Comune di Grono, frazione di Verdabbio.

1.2 Basi giuridiche del Regolamento di gestione sono:

- la Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983 (Legge sulla protezione dell'ambiente, LPAmb; RS 814.01); stato: 1° aprile 2015
- l'Ordinanza contro il deterioramento del suolo del 1° luglio 1998 (O Suolo; RS 814.12); stato: 12 aprile 2016
- l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015 (Ordinanza sui rifiuti, OPSR; RS 814.600); stato: 1° gennaio 2016
- la Legge d'introduzione alla legge federale sulla protezione dell'ambiente del 2 dicembre 2001 (Legge cantonale sulla protezione dell'ambiente, LCPAmb; CSC 820.100); stato: 1° gennaio 2016

1.3 Nelle discariche e nei compartimenti di tipo A possono essere depositati unicamente rifiuti previsti nell'Allegato 5, cpv. 1 della OPSR (v. Allegato 1)

1.4 Se la composizione di una partita di rifiuti che deve essere fornita è sconosciuta, o se proviene da uno dei seguenti settori:

- un poligono di tiro
- una strada a forte traffico
- un'area artigianale o industriale, dove vengono o venivano impiegate sostanze liquide pericolose per le acque
- l'area di un incidente
- un sito inquinato,

deve essere in tal caso verificato preliminarmente tramite analisi di laboratorio se essa può essere depositata. Le spese per le analisi vanno a carico del fornitore.

1.5 Nell'ambito della richiesta di deposito, il gestore si riserva il diritto di richiedere un'eventuale comprova dell'analisi del materiale.

1.6 Nel caso sussistano incertezze sull'ammissibilità del materiale da deporre, il custode della discarica si consulta con il gestore. Se in tal modo non si riesce a chiarire la questione, deve essere contattato l'Ufficio per la natura e l'ambiente, che decide in via definitiva sul modo di procedere e l'ammissibilità.

2. Compensorio

2.1 Il compensorio comprende il territorio del Comune di Grono. Forniture provenienti da fuori del territorio comunale necessitano dell'approvazione da parte del titolare dell'autorizzazione.

2.2 Il gestore accetta materiale consentito da fornitori pubblici e privati, alle medesime condizioni.

2.3 Per l'ammissione al deposito del materiale fornito è determinante il suo luogo di provenienza (ad esempio cantiere, cava di ghiaia, etc.) e non la sede societaria del fornitore.

3. Ordinamento di gestione

- 3.1 Il titolare dell'autorizzazione emana un ordinamento di gestione, nel quale sono contenute tutte le informazioni importanti per i fornitori. L'ordinamento di gestione viene consegnato in caso di necessità ai fornitori.
- 3.2 Il titolare dell'autorizzazione può modificare l'ordinamento di gestione (copia all'Ufficio per la natura e l'ambiente).

4. Direzione dell'esercizio

- 4.1 Per la direzione del deposito del materiale è competente il custode della discarica.
- 4.2 I capitolati d'onori relativi al gestore, al custode della discarica e al personale della discarica sono elencati dettagliatamente nell'Allegato 2.
- 4.3 Il gestore (rispettivamente, la persona responsabile) si accerta che tutto il personale sia a conoscenza del contenuto del presente Regolamento di gestione e lo applichi correttamente.

5. Registrazione dei quantitativi e controllo dei rifiuti

- 5.1 Il custode della discarica esamina le forniture sotto il profilo ottico e olfattivo.
- 5.2 Il rilevamento dei quantitativi delle forniture avviene secondo la cubatura sciolta fornita o il peso.
- 5.3 Forniture inquinate da rifiuti non depositabili vengono respinte, rispettivamente smaltite a norma di legge a carico del fornitore.
- 5.4 Il gestore e l'Ufficio per la natura e l'ambiente hanno facoltà di controllare, analizzare e valutare i rifiuti forniti in qualsiasi momento. Le spese per le analisi delle prove di controllo vanno, in caso di contestazione, a carico del fornitore. Le basi di valutazione sono date dai requisiti prescritti nell'Allegato 3, cpv. 1 dell'OPSR.
- 5.5 Nel caso in cui rifiuti non consentiti siano depositati nella discarica, l'Ufficio per la natura e l'ambiente può revocare l'autorizzazione di gestione.

6. Deposito dei rifiuti / Lavori di sistemazione finale

- 6.1 Il deposito dei rifiuti avviene in base a un piano di scarico. Il gestore lo attualizza annualmente.
- 6.2 Nel corpo della discarica i rifiuti devono venire depositati secondo lo stato della tecnica. Deve osservarsi in modo particolare la stabilità del corpo della discarica.
- 6.3 Dopo la saturazione di una tappa della discarica, questa deve essere immediatamente ricoltivata. La rimessa a coltura della discarica viene eseguita secondo le direttive dell'Associazione svizzera dell'industria degli inerti e del calcestruzzo (ASIC) e le condizioni poste dalle autorità cantonali.
- 6.4 I requisiti del terreno per usi forestali devono essere discussi con le autorità forestali.
- 6.5 Fino a che l'uso agricolo o conforme alla natura del sito con specie consone alle caratteristiche locali non si sia consolidato, verranno prese misure per la lotta contro le neofite invasive.

7. Manutenzione dell'area della discarica e delle aree adiacenti

- 7.1 Il custode della discarica provvede all'ordine all'interno e all'esterno dell'area della discarica.

7.2 Insudiciamenti delle strade di accesso causati dal traffico in entrata e uscita nell'area della discarica vengono immediatamente eliminati dal custode.

8. Giornale di gestione / Resoconto

8.1 Il custode della discarica tiene un giornale di gestione sul deposito del materiale. Esso può essere consultato in qualsiasi momento dalle autorità cantonali in occasione di controlli dell'esercizio.

8.2 Il giornale di gestione contiene le seguenti indicazioni:

- quantitativi, provenienza e fornitori del materiale depositato
- eventi particolari quali reclami degli abitanti, pulizia degli accessi alla discarica e controlli.

8.3 Il gestore informa a cadenza annuale l'Ufficio per la natura e l'ambiente sui quantitativi dei rifiuti accettati.

8.4 Il gestore informa l'Ufficio per la natura e l'ambiente su avvenimenti che non sono disciplinati nel regolamento di gestione (problemi con il corpo della discarica, con le aree adiacenti, in caso di eventi naturali nell'area della discarica, etc.).

9. Misure di sicurezza

9.1 Lo stoccaggio di carburante, il rifornimento e la manutenzione dei veicoli (riparazione, lavaggio) devono essere effettuati in modo tale che siano rispettate le prescrizioni legali in materia di protezione delle acque.

9.2 Vengono prese tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza del personale della discarica e di persone terze.

9.3 L'allarme in caso di eventi imprevisti quali incendi, incidenti o inquinamento delle acque viene dato secondo l'organizzazione dell'allarme all'Allegato 3.

Condizioni per il deposito in discariche di tipo A

Possono essere depositati esclusivamente i seguenti rifiuti (Allegato 5 cpv. 1 OPSR):

- materiale di scavo e di sgombero che rispetta i requisiti di cui all'Allegato 3 cpv. 1 OPSR, purché siano state precedentemente rimosse le parti riciclabili;
- fanghi di lavaggio di ghiaia provenienti dal trattamento di materiale di scavo e di sgombero;
- materiale asportato dallo strato superiore e da quello inferiore del suolo, se rispetta i valori indicativi secondo gli Allegati 1 e 2 dell'O Suolo;
- materiali detritici provenienti da bacini di ritenuta.

Requisiti per il materiale di scavo e di sgombero non inquinato

Il materiale di scavo e di sgombero è considerato non inquinato, conformemente all'Allegato 3 cpv. 1 dell'OPSR, se:

- è composto per almeno il 99% in peso da materiale pietroso sciolto o roccia frantumata, e per il resto da altri rifiuti edili minerali;
- non contiene sostanze estranee come rifiuti urbani, rifiuti biogeni e altri rifiuti edili non minerali; e
- le sostanze in esso contenute non superano i valori limite seguenti (tenore totale) o un superamento non è riconducibile ad attività antropiche:

Sostanza	Valore limite	
Inorganiche		
Antimonio	3	mg Sb/kg
Arsenico	15	mg As/kg
Piombo	50	mg Pb/kg
Cadmio	1	mg Cd/kg
Cromo totale	50	mg Cr/kg
Cromo (VI)	0.05	mg CrVI/kg
Rame	40	mg Cu/kg
Nichel	50	mg Ni/kg
Mercurio	0.5	mg Hg/kg
Zinco	150	mg Zn/kg
Cianuro totale	0.5	mg CN/kg
Organiche		
Idroclorofluorocarburi volatili (HCFC) *	0.1	mg/kg
Bifenili policlorurati (PCB)*	0.1	mg/kg
Idrocarburi alifatici C ₅ -C ₁₀ *	1	mg/kg
Idrocarburi alifatici C ₁₀ -C ₄₀	50	mg/kg
Idrocarburi aromatici monociclici (BTEX) *	1	mg/kg
Benzene	0.1	mg/kg
Idrocarburi aromatici policiclici (PAH) *	3	mg/kg
Benzo[a]pirene	0.3	mg/kg

*Per i metodi di analisi per la determinazione dei valori v. Allegato 3 cpv. 1 OPSR

Il gestore

- è preposto, insieme al titolare dell'autorizzazione, alla periodica attualizzazione (circa ogni 5 anni) del regolamento di gestione;
- è responsabile per l'aggiornamento continuo dell'organizzazione dell'allarme;
- si assicura che tutto il personale conosca il Regolamento di gestione e lo metta correttamente in pratica;
- garantisce l'applicazione delle condizioni e delle disposizioni dell'autorità per la realizzazione e l'esercizio della discarica;
- è responsabile per l'impiego del personale e per l'organizzazione dei sostituti;
- assicura il controllo delle forniture e la registrazione dei quantitativi;
- controlla periodicamente le registrazioni nel giornale di gestione e, qualora fosse necessario, dispone provvedimenti supplementari;
- assicura la manutenzione dell'impianto;
- dispone i rilevamenti volumetrici periodici della discarica;
- è responsabile per la trasmissione dei dati alle autorità;
- è preposto all'organizzazione della documentazione concernente il deposito di materiale, l'avanzamento della discarica, la statistica di deposito, così come ai rilevamenti e alle registrazioni a tal fine necessari;
- assicura l'archiviazione periodica dei dati.

Il custode della discarica

- è responsabile per l'osservanza dell'ordinamento di gestione;
- è preposto all'organizzazione dei lavori controllo, di mantenimento e di manutenzione;
- coordina e sorveglia l'impiego e gli interventi dell'altro personale della discarica;
- esegue il controllo della fornitura e la registrazione dei quantitativi di materiale;
- tiene il giornale di gestione;
- coordina il deposito dei rifiuti;
- assicura la manutenzione dell'area della discarica e delle aree adiacenti;
- esegue periodicamente giri d'ispezione sulla discarica e nelle sue immediate vicinanze, e annuncia immediatamente al gestore fatti particolari constatati come forniture scorrette, emissioni, etc.;
- controlla il funzionamento dei sistemi di drenaggio installati all'occorrenza e provvede all'eliminazione di guasti, come pure al risciacquo delle condutture e dei pozzetti.

Il personale della discarica

- è sottoposto al custode della discarica;
- deposita su direzione del custode della discarica i rifiuti a strati, dal basso verso l'alto;
- esegue le riparazioni e la manutenzione dei macchinari per la messa in discarica del materiale;
- esegue lavori di controllo e manutenzione di tutte le attrezzature e di tutti gli impianti, secondo le indicazioni del custode della discarica;
- può essere adibito, previa intesa con il custode, alla sorveglianza della discarica.

